

La CIE può essere richiesta da tutti coloro (siano essi cittadini italiani, comunitari e non) e che risultano iscritti nell'Anagrafe della Popolazione Residente del Comune di Colle di Val d'Elsa.

Per i cittadini residenti in altro Comune italiano viene rilasciata la carta di identità cartacea **solo per sopperire a necessità derivanti da gravi e comprovati motivi che non consentono di recarsi presso il proprio Comune di residenza (Circolare Ministero dell'Interno del 05/11/1999)** e solo dopo aver ricevuto, da tale Comune, il relativo nulla osta.

Per richiedere il rilascio della carta d'identità a nome di un minore, questi deve essere accompagnato allo sportello comunale da chi ha la responsabilità genitoriale (genitori o tutore), muniti di valido documento di riconoscimento e, nel caso del tutore, anche della sentenza di nomina.

La nuova Carta di identità elettronica si può richiedere, ai sensi dell'art. 4 del D.M. 23 dicembre 2015, esclusivamente per i seguenti motivi:

1. primo rilascio;
2. smarrimento o furto della carta d'identità in corso di validità, previa presentazione della relativa denuncia;
3. deterioramento della carta d'identità in corso di validità, previa verifica del relativo stato da parte dell'Ufficiale di anagrafe;
4. scadenza della carta d'identità (il rinnovo può essere effettuato a partire da 180 giorni prima della scadenza prevista).

Non costituisce, nel modo più assoluto, motivo di rilascio anticipato della carta d'identità il cambio di residenza.

Difatti, essendo la residenza un dato che nulla ha a che fare con l'identificazione della persona, la relativa variazione non altera la funzione del documento di riconoscimento (Circolare Ministero dell'Interno 31 dicembre 1992 n. 24) e, pertanto, il legislatore non ne ha previsto la sostituzione.

Al fine di richiedere il rilascio della CIE, l'interessato dovrà presentarsi allo sportello munito:

- del vecchio documento di identità (la carta di identità scaduta o in scadenza deve essere obbligatoriamente consegnata allo sportello);
- una foto formato tessera recente (fatta da non più di sei mesi) ed avente gli stessi requisiti delle foto richieste dalla Questura per il rilascio del passaporto e visualizzabili al seguente link http://www.poliziadistato.it/statics/10/fotografia_passaporto_web.pdf);
- la tessera sanitaria (facoltativo);

In caso di furto o smarrimento o deterioramento del documento d'identità, occorre presentarsi allo sportello con la denuncia resa presso le competenti Autorità (Commissariato di Polizia, Stazione dei Carabinieri, Polizia Municipale) ed altro documento di riconoscimento.

I cittadini non comunitari devono presentare anche l'originale del permesso di soggiorno valido o la copia del permesso di soggiorno scaduto con l'originale della ricevuta, attestante l'avvenuta richiesta di rinnovo presentata prima della scadenza del permesso di soggiorno o entro sessanta giorni dalla scadenza dello stesso.

Al fine di ottenere il rilascio della Carta d'identità valida per l'espatrio, il richiedente deve sottoscrivere, presso lo sportello, una dichiarazione attestante l'assenza delle cause ostative al rilascio del passaporto, di cui all'art. 3 della Legge 21 novembre 1967 n. 1185. Nel caso in cui l'intestatario del documento è un minore, tale dichiarazione deve essere resa da coloro che hanno la responsabilità genitoriale (genitori o tutore). Nel caso in cui uno dei genitori fosse impossibilitato a presentarsi allo sportello, questi deve far pervenire (anche per via telematica, così come previsto dall'art. 38, comma 3,

del D.P.R. 445/2000) una dichiarazione di consenso all'espatrio, redatta in carta semplice, sottoscritta ed accompagnata dalla fotocopia integrale di un documento di identità.

I cittadini comunitari ed extracomunitari possono ottenere solo il documento di identità non valido per l'espatrio.

Al termine dell'operazione di inserimento dei dati che, a partire da coloro che hanno compiuto 12 anni di età, prevede anche l'acquisizione del dato biometrico delle impronte digitali, l'operatore stamperà un modulo di riepilogo che verrà sottoposto all'attenzione del richiedente, per la verifica dei dati personali e per l'acquisizione della firma autografa. All'acquisizione della firma non si procede nei casi in cui l'intestatario della CIE non abbia compiuto il dodicesimo anno di età ed in tutti gli altri casi in cui vi sia l'impossibilità a sottoscrivere.

È opportuno sottolineare l'importanza della fase della verifica dei dati, poiché **la successiva scoperta di difformità dei dati anagrafici non permetterà la sostituzione della CIE emessa, bensì l'annullamento di questa con contestuale emissione, a pagamento, di una nuova CIE.**

Al termine della procedura, lo sportello rilascerà al cittadino la ricevuta della richiesta di emissione della CIE comprensiva del numero della pratica e della prima parte dei codici PIN/PUK associati ad essa (tale ricevuta non costituisce in alcun modo documento di identificazione o riconoscimento).

La consegna della CIE e della seconda parte dei codici PIN/PUK associati ad essa avviene, a cura del Ministero dell'Interno, entro sei giorni lavorativi, presso l'indirizzo indicato dal cittadino all'atto della richiesta. A tale riguardo, il cittadino può scegliere di farsi consegnare il documento d'identità presso lo sportello comunale in cui ha presentato la richiesta e può anche indicare un delegato al ritiro.

LA DURATA DELLA VALIDITA' DELLA CIE

La validità della Carta di identità varia a seconda all'età del titolare ed è di:

- 3 anni per i minori di età inferiore a 3 anni;
- 5 anni per i minori di età compresa tra i 3 e i 18 anni;
- 10 anni per i maggiorenni.

IL COSTO DELLA CIE

€ 22,00;

PORTALE CIE

Per venire incontro alle esigenze del cittadino, è previsto un Portale istituzionale della CIE, all'indirizzo internet www.cartaidentita.interno.gov.it, all'interno del quale il cittadino troverà tutte le informazioni utili per la presentazione della domanda di rilascio della CIE, per conoscere lo stato di attivazione del progetto sul territorio e le modalità di accesso *all'help desk*.

POSSIBILITÀ DI ESPRIMERSI SULLA DONAZIONE DI ORGANI E TESSUTI

La procedura di emissione della nuova C.I.E. prevede anche la facoltà per il cittadino maggiorenne di indicare, in modo esplicito, attraverso la compilazione di un'apposita dichiarazione, il consenso o il diniego alla donazione di organi e/o tessuti in caso di morte.

Tale volontà verrà inserita nel Sistema Informativo Trapianti (S.I.T.) e potrà essere successivamente modificata in qualsiasi momento, presso la ASL di appartenenza, o ad ogni rinnovo della carta d'identità elettronica stessa.

CARTA D'IDENTITÀ IN FORMATO CARTACEO

L'emissione della carta d'identità in formato cartaceo, può avvenire solo nei casi (tassativamente indicati dalla circolare n. 4/2017 del Ministero dell'Interno) di reale e documentata urgenza, per motivi di salute, viaggio, consultazione elettorale e partecipazione a concorsi o gare pubbliche ed anche nel caso in cui il cittadino sia iscritto nell'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero (AIRE).

Si evidenzia, infine, che a norma dell'art.18 del D.M del 23 dicembre 2015, "Le carte d'identità in formato cartaceo ed elettronico rilasciate fino all'emissione della CIE mantengono la propria validità fino alla scadenza".

ACCESSO AL SERVIZIO DI RICHIESTA DI RILASCIO DELLA C.I.E.

L'accesso al servizio di richiesta di rilascio della C.I.E. verrà disciplinato nel seguente modo:

- **Eslusivamente su prenotazione** tramite telefonata al n. 0577-912212 dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 13,00 e nei pomeriggi del martedì e giovedì dalle ore 15,00 alle ore 18,00

E' da tener presente che i tempi materiali del servizio allo sportello sono superiori al rilascio di quelle cartacee perché la procedura ministeriale prevede diversi adempimenti.